



## Veneto Biologico, l'agricoltura sostenibile tra cambiamento climatico e nuovi scenari. Presentato Atlante dei modelli di business delle imprese bio



Veneto08/04/2022 13:44



Se gli **ultimi due anni** caratterizzati dagli effetti della pandemia e i recenti risvolti della guerra in Ucraina hanno rimesso al centro del dibattito politico la capacità di adattamento del **nostro sistema agricolo e alimentare** e

l'attivazione di politiche e strumenti adeguati alla nuova situazione, il biologico rimane nel medio-lungo periodo una priorità per le politiche europee, nazionali e regionali. E questo anche in vista del raggiungimento del **target del 25% di superficie agricola a coltivazioni biologiche**, indicato nella strategia **Farm to Fork**, uno dei pilastri del **New Green Deal**, il piano decennale (al 2030) studiato per trasformare il sistema agro-alimentare di tutti i Paesi membri, rendendolo più equo, sano e rispettoso dell'ambiente.

Del resto, **l'agricoltura biologica in Veneto** è una nicchia sempre più forte, con eccellenze a livello nazionale, e rappresenta una priorità per la salute dell'uomo e dell'ambiente. All'**evento Veneto Biologico ospitato all'M9 e organizzato dalla Regione del Veneto e Università Ca' Foscari Venezia**, oltre un centinaio di operatori, enti e organizzazioni del settore **sono tornati a confrontarsi** e discutere, finalmente in presenza, sull'evoluzione di un settore chiave per il futuro dell'agricoltura, dell'ambiente e della salute, nella cornice di uno scenario internazionale delicato. Tra i relatori il Direttore PQAI, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali **Pietro Gasparri**, **Giorgio Trentin** della Direzione Agroalimentare **Regione del Veneto** e il Direttore dell'



**Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 per il Veneto Franco Contarin.**

### ***Agricoltura biologica in Veneto: i numeri del settore e il ruolo della Regione***

A confermarlo sono i **dati del settore**: in 7 anni (2013 – 2020) sono qualche migliaio gli operatori che hanno scelto questo di convertire al bio la propria attività agricola, dal vitivinicolo all'ortofrutta, dalle grandi colture fino agli allevamenti, passando da **1.804 a 3.808**. Nello stesso periodo gli **ettari di superficie agricola destinati al bio sono triplicati**, aumentando da **15.202 a 45.999** e si prevede un ulteriore incremento dell'estensione grazie alle nuove **risorse europee** stanziare dal **Programma di Sviluppo Rurale** gestito dalla **Regione del Veneto**.

Attraverso i fondi europei, nazionali e regionali, il **PSR Veneto 2014 – 2020** ha finora sostenuto complessivamente **2.696** operatori biologici, pari all'**11%** di tutti i beneficiari del programma.

**In 5 anni le risorse stanziare dalla Regione** per la specifica misura per l'agricoltura biologica (**Misura 11**) sono passate dai **21,8 milioni** di euro del **2015** ai **58,8** del **2021**. Grazie a questo incremento è stato possibile attivare un nuovo bando PSR da **15 milioni di euro**, attualmente aperto e che **scadrà il 16 maggio**.

Dal punto di vista dell'impatto, attraverso i **bandi della Misura 11** attivati dal 2015 in poi, il **PSR Veneto** ha permesso la conversione al biologico di **296 imprese**, un sostegno particolarmente significativo, tenuto conto che i **produttori bio** rappresentano il **4,5%** di tutte le imprese agricole venete. Il PSR ha inoltre sostenuto pratiche biologiche su **11.256 ettari**, pari al **24,5% della SAU biologica** veneta, e ha **sostenuto il 30%** degli attuali **produttori biologici** regionali (elaborazione su dati SINAB 2020).

### ***Atlante dei modelli di business delle imprese del biologico: innovative, pronte a fare rete e attente alla filiera***

Che il **settore biologico del Veneto** sia un tassello sempre più importante dell'agroalimentare italiano di qualità si misura anche nella presenza di **molte aziende leader** della **trasformazione e distribuzione** e nella tipologia di **produzioni ad alto valore aggiunto** interessate dalle pratiche biologiche, come la viticoltura e le altre coltivazioni permanenti.

Nel corso dell'evento, i relatori **Christine Mauracher** e **Vladi Finotto**, docenti del dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia e membri del team di ricerca dell'AgriFood management & Innovation Lab, hanno presentato i risultati sullo studio "**Atlante dei modelli di business delle imprese del biologico**" nato dalla convenzione tra la **Regione del Veneto** e l'**Università Ca' Foscari Venezia** nel quadro del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020.

Si tratta di uno studio inedito sui modelli di business del biologico in Veneto, realizzato attraverso un disegno di ricerca qualitativo e in profondità basato sull'analisi di **30 casi aziendali** di filiere e comparti diversi. Dagli 'innovatori nascosti' agli 'innovatori pragmatici', dai 'leader di filiera' ai 'gregari' e alle 'imprese rinate', l'Atlante fotografa le dinamiche, le performance e le strategie dei diversi modelli di impresa bio, offrendo uno spunto di dibattito per comprendere l'evoluzione del comparto, orientare le politiche pubbliche e indirizzarle verso i bisogni degli operatori.

### ***Il talk "Una terra da inventare" - le storie e le voci dei protagonisti***

L'evento ha dato voce anche ai veri protagonisti del settore, produttori e operatori coinvolti nello studio e beneficiari del PSR Veneto: stimolati dalle domande della giornalista **Elisa Corazzini**, autrice del volume "**Una terra da inventare – Il Veneto rurale in cammino**", hanno raccontato la propria scelta ed esperienza di sostenibilità.



Sono il giovane **Elia Antoniazzi** che gestisce con la sua famiglia l' Azienda agricola biologica "**La Rindola**" nell'Alta Valle del Chiampo (Altissimo – VI) in una scelta maturata durante gli studi universitari in Scienze Forestali; **Giacomo Antonini**, che dopo 15 anni a Milano nel commercio dei eccellenze alimentari di piccoli produttori italiani, si trasferisce in Veneto e con un lungo percorso produce il primo uovo biologico prodotto ai piedi delle Dolomiti Bellunesi a Limana (BL), nella sua azienda "**Luovo dalle Dolomiti**".

**Sara Menin** lavora ormai da 20 anni nel mondo ortofrutticolo occupandosi marketing e comunicazione all'interno dell'azienda "**L'Insalata dell'Orto**" di Mira – VE, che da oltre 15 anni produce insalate biologiche destinate al mercato italiano ed estero.

**Ivo Nardi invece** è nato e vive a **Farra di Soligo**, dove dal 1985 è amministratore e presidente della **cantina biologica Perlage srl**, società Benefit, una realtà fortemente orientata alla ricerca e all'innovazione finalizzate all'applicazione di tecniche vitivinicole a basso impatto ambientale e rispettose per la comunità residente.

